

""Sempre più quest'oggi si sente il bisogno di testimoni e di santi""

(S.G.Calabria 1949)



WALKING



UNA CUCINA SOLIDALE

AL FIANCO DELLA COMUNITÀ DI PALERMO PER AFFRONTARE NUOVE SFIDE

UN TETTO AL DI LA' DEL MARE

IN ANGOLA PER FAR NASCERE UN CENTRO DI SOSTEGNO PER LE DONNE

GLI INVISIBILI SUL PALCO

DALLA STRADA AL PALCO, PER RICOSTRUIRE VITE SPEZZATE

UN PASSAGGIO PER IL GIUBILEO

DAL BRASILE FINO A ROMA PER IL GIUBILEO DEI GIOVANI

NO.8

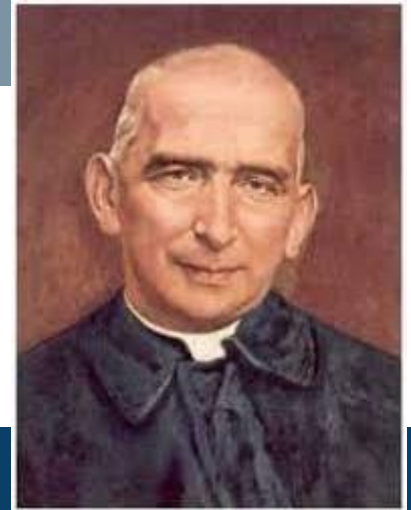
SETTEMBRE 2025

Riportare la fede nel mondo

Don Calabria tra noi

questa sezione è dedicata al Suo pensiero,
con l'aiuto di fr. Mario Grigolini,
religioso dell'Opera
Don Calabria.

... ecco il compito speciale dei Poveri Servi (e dell'Opera): riportare nel mondo la fede in Dio, quella fede viva, operosa che genera la fiducia in Lui e nella sua paterna Provvidenza. Noi dobbiamo essere fari accesi nella notte oscura del mondo”



Queste sopra riportate sono le parole che, nel 1946, San Giovanni Calabria scriveva ai suoi religiosi. Un compito immenso, affidato dal Signore attraverso il nostro santo fondatore: riaccendere nei cuori la fede viva di Dio. La fede infatti è come la luce per i nostri occhi, illumina il cammino e svela la bellezza dell'esistenza e del mondo. Senza di essa tutto resta nelle tenebre.

La via dell'amore e della speranza

Quando amiamo il nostro prossimo, quando tendiamo sinceramente la mano a chi è nel bisogno, diventiamo portatori di luce. L'amore ci unisce a Dio, e in Lui troviamo il nostro sostegno e la nostra speranza.

Papa Francesco ci ricorda che si tratta di una "speranza che non delude": una speranza forte, capace di resistere alle difficoltà ed alle contraddizioni del nostro tempo.

La dignità della persona

la vicinanza a chi soffre rivela l'alta dignità di ogni essere umano, quella dignità che Dio stesso ha impresso in ciascuno di noi.

Don Calabria lo ribadiva con parole semplici e profonde:

"... Nei poveri sofferenti vedi il Signore, che ritiene fatto a sé quello che fai ad essi."

Oggi forse più che mai, il mondo ha bisogno di riscoprire la sacralità ed il valore della persona umana. E' questa la base solida su cui dovrebbe poggiare ogni ordine sociale e politico giusto.

La strada indicata da san Giovanni Calabria

Il nostro santo ci mostra il cammino: la via della carità sincera e fraterna.

Essere fari nella notte, portare luce dove c'è oscurità, risonare la speranza a chi è smarrito, riconoscere in ogni persona il volto stesso di Cristo.

Questa è la via per riportare la fede nel mondo ed è la missione che il Signore ci affida.

l'editoriale



Quando leggerete questo numero di “Walking” molti di voi saranno rientrati dalle meritate vacanze, e per noi del Comitato San Giovanni Calabria è il momento di aggiornarvi su quanto stiamo facendo e di come stiamo utilizzando i fondi raccolti grazie alla vostra generosità. Perché i bisogni degli ultimi non seguono la stagionalità, ma siamo chiamati quotidianamente ad andare loro incontro, sostenendo chi è giorno per giorno al loro fianco moralmente e fisicamente.

Nelle pagine seguenti, troverete notizie sulla comunità di Palermo, dove siamo orgogliosi di aver partecipato ad un bellissimo progetto nell’ambito della produzione gastronomica, che offre rinnovata speranza di vita a tanti giovani provenienti dai quartieri più disagiati.

Inoltre, troverete le storie dei ragazzi venuti dal Brasile per vedere il Papa durante il Giubileo dei Giovani, e poi... vi parleremo di come una semplice tettoia possa costituire un centro di aiuto ed aggregazione per le donne di un lontano villaggio dell’Angola.

Infine, vi accompagneremo a conoscere gli “attori” che don Ivo e i suoi ragazzi di Palermo hanno scoperto tra le persone più fragili: senzatetto e persone con difficoltà sociali sono state accompagnate fino a un vero palco a Verona, per offrire uno spettacolo che, oltre a parlare ai nostri cuori, aiuta a ricostruire vite che spesso sembrano spezzate.

Chiudiamo con le parole di Don Calabria, ricordate all’inizio da fr. Mario Grigolini: **“dobbiamo essere fari accesi nella notte oscura del mondo”**

E grazie a tutti voi, proviamo insieme ad esserlo.

una cucina solidale

I numeri di un progetto

I numeri che raccontano l'impatto del progetto "Al Fresco" della comunità di Palermo

Dall'apertura (a fine 2019) fino ad oggi sono state accolti e serviti oltre 60.000 clienti; nell'ultimo anno sono stati ospitati 3.000 eventi privati, dalle cene aziendali alle celebrazioni familiari, e il bistrot è diventato punto di riferimento per la comunità locale.

14 giovani con storie difficili hanno completato il percorso formativo ed ora sono parte integrante dello staff, con contratti regolari e prospettive di crescita professionale. Oltre a loro, 1.500 studenti sono stati coinvolti in attività educative, e 2 tirocinanti e 4 stagisti accompagnati in percorsi formativi personalizzati, dimostrando come l'impresa sociale possa generare impatto positivo misurabile.



Cosa stiamo facendo

Riqualficazione del Magazzino, trasformando il vecchio deposito in uno spazio funzionale per conservare meglio i prodotti e ottimizzare i processi di lavoro.

Acquisto di nuovi elettrodomestici professionali energeticamente efficienti per migliorare la qualità del servizio e ridurre l'impatto ambientale.

Pavimentazione del Patio, per rendere lo spazio esterno più accogliente e sicuro, incrementando così la capacità di accoglienza durante la bella stagione.

Installazione di un sistema di climatizzazione che garantisca comfort durante tutto l'anno, sia per i clienti sia per i collaboratori, permettendo di operare con continuità.



Un tetto al di là del mare



L'Angola è un paese dell'Africa subsahariana caratterizzato da alti livelli di povertà e difficoltà sociali ed economiche. Kalima è un villaggio tribale nel comune di Huambo, a 18 km dal centro, privo di elettricità e di acqua corrente, con scarsi servizi educativi e sanitari. La popolazione vive principalmente di agricoltura e i giovani hanno poche prospettive per un futuro diverso, con limitate opportunità di proseguire gli studi o di trovare lavoro.

Le Povere Serve della Divina Provvidenza sono presenti a Kalima con una comunità religiosa dal 2024. Oltre alle attività pastorali, le sorelle hanno avviato una attività di accoglienza, e supporto alle ragazze locali, aprendo spazi educativi, formativi e ricreativi durante il periodo extrascolastico. Vogliamo aiutare le sorelle a costruire una tettoia adiacente alla comunità, composta da due portici pavimentati, che permetterà di accogliere le ragazze e le adolescenti di Kalima, offrendo loro spazi per attività di artigianato, disegno e sostegno scolastico, proteggendole dal sole e dalle forti piogge. Questa struttura fungerà anche da passaggio per raggiungere la sorgente e il punto di raccolta dell'acqua.

Il nostro obiettivo è quello di contribuire a ridurre l'analfabetismo, attualmente molto diffuso, nonché le gravidanze adolescenziali, offrendo a queste giovani nuove competenze e alternative diverse.

Gli “invisibili” sul palcoscenico

il progetto

“Mai capitato al mondo” non è solo uno spettacolo teatrale: è il risultato di un percorso umano e artistico iniziato nell’ottobre 2024, che ha coinvolto nove persone **SENZA DIMORA** in un laboratorio di espressione teatrale, narrazione autobiografica e costruzione di relazioni significative. Sotto la guida del regista Orazio Bottiglieri, il gruppo ha trasformato dolore, solitudine ed emarginazione in racconto, ironia e presenza scenica, dimostrando come l’arte possa diventare uno strumento di dignità, cura e riscatto.



un momento dello spettacolo

gli obiettivi

Portare lo spettacolo “**Mai capitato al mondo**” al Teatro di Casa Madre a Verona nel mese di ottobre 2025, in preparazione alla Festa di San Giovanni Calabria, come occasione per:

- Sensibilizzare la comunità veronese sul tema della marginalità sociale;
- Valorizzare il protagonismo delle persone fragili;
- Condividere lo spirito calabriano, fondato sull’accoglienza, l’inclusione e la promozione della dignità di ogni persona.



Un momento dello spettacolo

Un “passaggio” per il Giubileo

L'Arcidiocesi di Belém e la Diocesi di Macapá, in Amazzonia, hanno organizzato un gruppo di 26 giovani pellegrini per partecipare al Giubileo dei Giovani con il Papa, svoltosi a Roma dal 27 luglio al 4 agosto 2025.

- L'obiettivo generale è stato quello di offrire ai giovani partecipanti una straordinaria esperienza di formazione umana, di rafforzamento spirituale e di arricchimento culturale al fine di rafforzarli nel servizio di evangelizzazione e formazione morale di altri giovani.

Il viaggio si è inserito all'interno del programma della COP 30.

C'è un profondo legame tra la gioventù, la COP 30 e il tema della Speranza.

Non ci sarà vero cambiamento nella società se non investiamo con impegno nella formazione delle nuove generazioni.

È in quest'ottica che il Comitato San Giovanni Calabria ha voluto sostenere l'Arcidiocesi, aiutandola a far arrivare a Roma questi 26 ragazzi provenienti dall'Amazzonia, affinché possano testimoniare il desiderio dei giovani di quel territorio di essere protagonisti di un futuro più etico e sostenibile.



SCEGLI BENE A CHI DEVOLVERE IL TUO 5X1000

Vuoi offrire il tuo sostegno?
con il 5x1000 è facilissimo,
non costa nulla al contribuente, ma per
noi può fare la differenza.
Con i fondi che riceveremo dallo Stato
grazie a chi ci segnalerà sulla propria
dichiarazione dei redditi,
riusciremo a portare avanti
tantissimi progetti e a migliorare la
vita di chi ha più bisogno,
rendendoci protagonisti nel fare il bene,

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA: <i>Maria Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 132600011006</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA: _____</p>
<p>Sostegno delle attività sociali volte al cinema di iniziativa</p> <p>FIRMA: _____</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI e norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle Istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

indica nell'apposito
spazio il nostro codice
fiscale: 93290430235

5x1000

Partecipare è facilissimo, ognuno di noi può indicare sulla propria dichiarazione dei redditi l'ETS (Ente del Terzo Settore) che desidera sia il destinatario del 5 per mille delle proprie imposte.

Imposte che lo stato, invece di trattenere, verserà all'Ente.

Basterà riportare nell'apposito modulo, allegato alla propria dichiarazione dei redditi, il codice fiscale dell'ente desiderato.

Per il contribuente nessun costo, nessuna fatica, ma per le associazioni che operano per il bene un aiuto enorme.